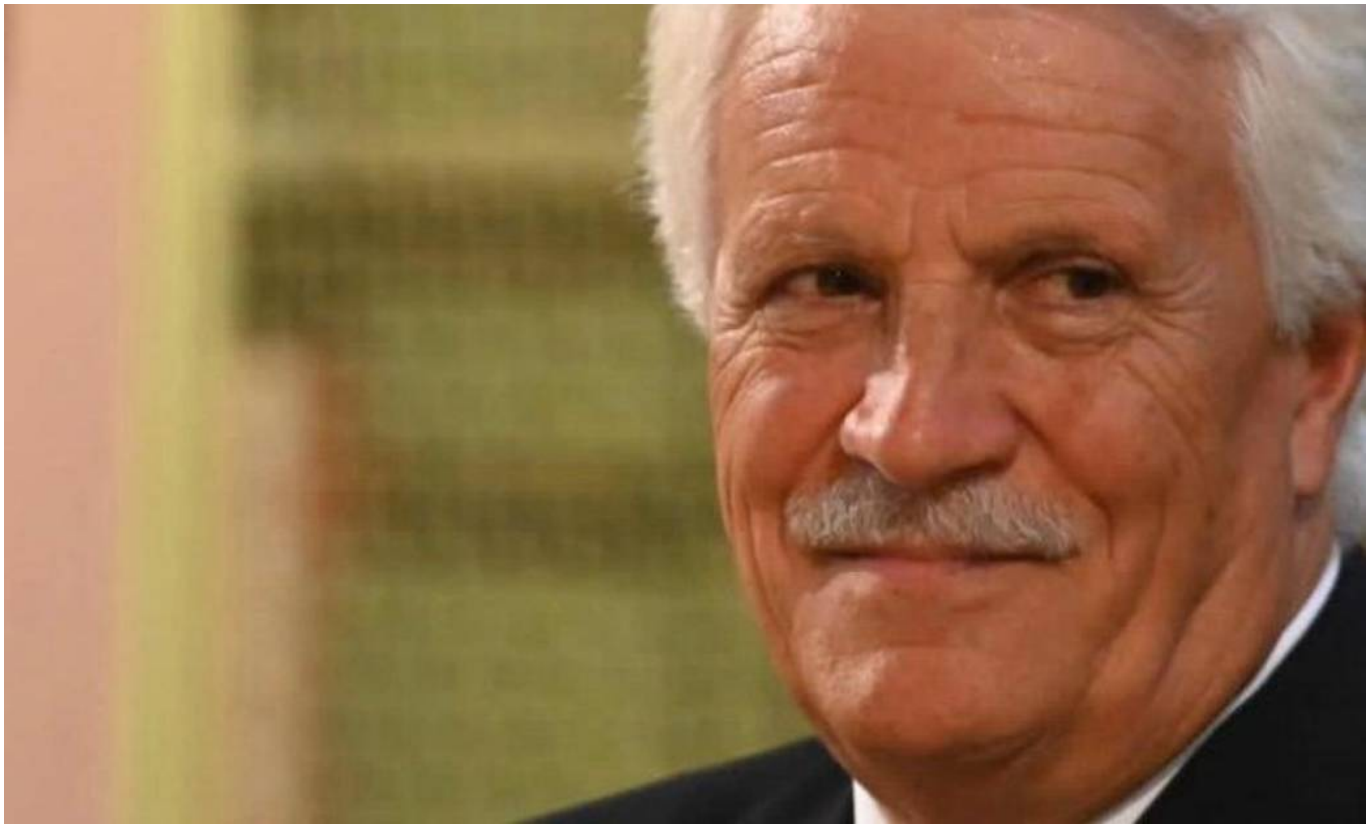
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO AVEZZANO: SANTANGELO TIRA FUORI CARTA DI MATTEO, CONSIGLIERE INPS PER RIAGGANCIARE LA LEGA

28 Ottobre 2025



AVEZZANO – Un nuovo clamoroso nome come candidato a sindaco di Avezzano irrompe per il centrodestra in vista del delle elezioni comunali della primavera prossima: è quello del 74enne avezzanese Antonio Di Matteo, consigliere di amministrazione dell'Inps, ex assessore comunale, per anni ai vertici del Movimento Cristiano Lavoratori, manager pubblico di lungo corso, come componente del Cnel e consigliere di Enpals.

A metterlo sul tavolo è stato l'assessore regionale alla Cultura e Sociale, Roberto Santangelo, di Forza Italia, assieme al fratello spin doctor Salvatore Santangelo, che è capo ufficio stampa proprio all'Inps.

Lo stesso assessore che era entrato a gamba tesa, creando forti tensioni nel suo partito, contro la proposta di candidatura 65enne dell'ex questore Alessio Cesareo, lanciato dal capogruppo in Consiglio regionale di Fratelli d'Italia, l'ex parlamentare Massimo Verrecchia, in accordo però anche con il segretario provinciale di Forza Italia, Gabriele De Angelis, e il segretario cittadino e capogruppo in consiglio comunale, Goffredo Taddei.

L'ipotesi di Di Matteo, nominato in quota Forza Italia all'Inps, è stata valutata anche nella riunione che si è tenuta a Pescara ieri pomeriggio, alla presenza del segretario regionale e deputato Nazario Pagano, del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, degli stessi Santangelo, De Angelis e Taddei.

Un nome, si è ragionato, che potrebbe ricompattare il centrodestra ad oggi lacerato contro il ricandidato sindaco civico Giovanni Di Pangrazio: l'Inps è infatti sotto l'egida del sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Claudio Durigon, vice segretario federale della Lega, colui che ha favorito la nomina a segretario regionale dei salviniani di Vincenzo D'Incecco, capogruppo in Consiglio regionale. Aspetto dirimente, questa l'argomentazione regina di Santangelo, per provare a far rientrare nel centrodestra la Lega, che con il sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, Luigi D'Eramo, e lo stesso D'Incecco, hanno annunciato che appoggeranno Di Pangrazio, tenuto conto che la Lega ha in maggioranza l'assessore Cinzia

Basilico e il consigliere Antonio Del Boccio, vice coordinatore provinciale, pur entrati in Consiglio con una civica.

Ma con l'intervento di un pezzo da novanta come Durigon, le cose potrebbero cambiare e la Lega rientrare all'ovile. E lo stesso dicasi per l'Udc, anch'esso con Di Pangrazio, vista l'influenza nel mondo cattolico di Di Matteo.

Risulta ora chiaro che l'ipotesi che sembrava che Santangelo perorasse, al posto di Cesareo, quella del consigliere comunale Mario Babbo, – che contava in una candidatura a sindaco – era solo un diversivo, era solo semmai un modo per contraccambiare l'aiuto avuto alle regionali del 2024 nel territorio marsicano. Del resto l'ipotesi Babbo era a dir poco difficile da imporre, in quanto era stato nel 202o candidato civico appoggiato anche dal Pd, e appoggiò Di Pangrazio al ballottaggio.

Contattati da Abruzzoweb, sia ieri che oggi, non hanno risposto né Pagano, né De Angelis, mentre Babbo ha spiegato che "è presto per rilasciare dichiarazioni, decisione condivisa con il partito". *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli